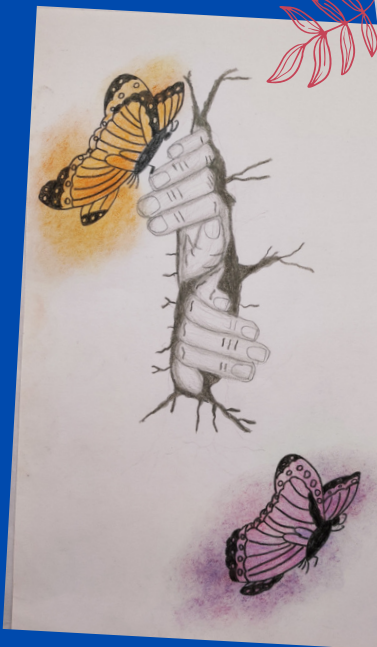


Quaresima 2024

16 Marzo - Sabato della IV Settimana di Quaresima



Opera di Damiano Porazzini e Federico Dionisi
Classe 1D - Scuola secondaria di I grado - IC "Sacchetti Sassetti" - Plesso Cantalice

Dal Vangelo secondo Giovanni (7,40-53)

In quel tempo, all'udire le parole di Gesù, alcuni fra la gente dicevano: «Costui è davvero il profeta!». Altri dicevano: «Costui è il Cristo!». Altri invece dicevano: «Il Cristo viene forse dalla Galilea? Non dice la Scrittura: Dalla stirpe di Davide e da Betlemme, il villaggio di Davide, verrà il Cristo?». E tra la gente nacque un dissenso riguardo a lui. Alcuni di loro volevano arrestarlo, ma nessuno mise le mani su di lui.

Le guardie tornarono quindi dai capi dei sacerdoti e dai farisei e questi dissero loro: «Perché non lo avete condotto qui?». Risposero le guardie: «Mai un uomo ha parlato così!». Ma i farisei replicarono loro: «Vi siete lasciati ingannare anche voi? Ha forse creduto in lui qualcuno dei capi o dei farisei? Ma questa gente, che non conosce la Legge, è maledetta!». Allora Nicodèmo, che era andato precedentemente da Gesù, ed era uno di loro, disse: «La nostra Legge giudica forse un uomo prima di averlo ascoltato e di sapere ciò che fa?». Gli risposero: «Sei forse anche tu della Galilea? Studia, e vedrai che dalla Galilea non sorge profeta!». E ciascuno tornò a casa sua.



Leggi



Clicca e ascolta il Vangelo e la lectio di oggi con la voce di Simona Masci

“ Il Cristo viene forse dalla Galilea? ”

Chi è Gesù? Tutti lo chiedono: la folla, le guardie, i capi. Tutti rimangono colpiti da Gesù e tutti s'interrogano. Segno che tutti noi, ieri come oggi, siamo chiamati a prendere una posizione. Segno che nessuno può chiudersi nella propria indifferenza. Nella folla emergono opinioni contrastanti: alcuni vedono in lui un profeta, altri non temono di dire che è proprio Gesù il Cristo, il Messia atteso. Ma altri rifiutano questa idea perché ricordano che la Scrittura parla dell'origine davidica del Messia. Ma Gesù è una persona straordinaria, al tempo stesso affascinante e così diversa dal nostro orizzonte culturale da risultare in qualche modo troppo incomprensibile. E solo chi non risponderà a questa domanda, si troverà impreparato. Diceva don Giussani che ogni uomo è chiamato a «prendere posizione di fronte a Cristo». Molti si rifugiano nel dubbio, preferiscono restare nell'indecisione; una scelta comoda, questa, che giustifica il disimpegno e trascina nella mediocrità. Chi sceglie Gesù, chi lo riconosce come Figlio di Dio, riceve una luce consolante che risponde alle domande più profonde del cuore e sperimenta anche l'inquietudine di chi si sente coinvolto nell'opera di redenzione. Chiediamo, allora, la grazia di non vivere la fede come un comodo rifugio, ma di partecipare più attivamente all'opera che Dio compie nella storia dell'uomo; di essere capaci, nella nostra vita, di non tornarcene a casa nostra, ma di avere il coraggio del dialogo, della ricerca insieme, del discernimento comune.

+ Tu stai facendo la tua parte per far sì che la giustizia, quella vera, possa trionfare? Quante volte hai lasciato che il pregiudizio prendesse il sopravvento per considerare quella persona o quell'altra degna della tua fiducia, del tuo sguardo, della tua attenzione?



Medita



Agisci

Mi impegno a vivere una giornata di solidarietà con tutte quelle persone che non hanno più diritto ad una vita libera e dignitosa perché non c'è uomo che non meriti di essere considerato per ciò che veramente è, al di là di ogni pregiudizio.



Prega

Liberami dal pregiudizio, Signore, dall'ostinazione del cuore di chi si rifiuta di accogliere la tua Verità e rendimi testimone del tuo Amore, nella semplicità di gesti pieni di rispetto e di carità fraterna.

Lectio di Simona Santoro